



Bruxelles, 11 aprile 2019
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2016/0280(COD)

7986/19
ADD 1 REV 1

CODEC 814
PI 61
RECH 196
EDUC 183
COMPET 290
AUDIO 54
CULT 59
DIGIT 66
TELECOM 152

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazioni

Dichiarazione comune dei Paesi Bassi, del Lussemburgo, della Polonia, dell'Italia e della Finlandia

Gli obiettivi della direttiva erano rafforzare il buon funzionamento del mercato interno e stimolare l'innovazione, la creatività, gli investimenti e la produzione di contenuti nuovi, anche in ambiente digitale. I firmatari sostengono tali obiettivi. Le tecnologie digitali hanno trasformato radicalmente il modo di produrre, distribuire e avere accesso ai contenuti. Il quadro legislativo deve rispecchiare e indirizzare tali trasformazioni.

A nostro parere, tuttavia, il testo finale della direttiva non risponde adeguatamente agli obiettivi menzionati sopra. Riteniamo che, nella sua forma attuale, la direttiva rappresenti un passo indietro per il mercato unico digitale, piuttosto che un passo avanti.

Più in particolare, ci rammarichiamo che la direttiva non trovi il corretto equilibrio fra la protezione dei titolari dei diritti e gli interessi dei cittadini e delle imprese dell'UE, con il rischio di ostacolare, anziché promuovere, l'innovazione e con potenziali effetti negativi sulla competitività del mercato unico digitale europeo.

Riteniamo inoltre che la direttiva sia carente quanto alla chiarezza giuridica, che potrà generare incertezza giuridica per numerose parti interessate pertinenti e potrà ledere i diritti dei cittadini europei.

Non possiamo pertanto esprimere il nostro consenso al testo proposto della direttiva.

Dichiarazione dell'Estonia

L'Estonia ha sempre sostenuto gli obiettivi della direttiva, vale a dire un migliore accesso ai contenuti online, il funzionamento delle principali eccezioni nel contesto digitale e transfrontaliero e il funzionamento migliore ed equilibrato del mercato del diritto d'autore.

Essa ritiene tuttavia che il testo finale della direttiva non trovi un sufficiente equilibrio tra i diversi interessi sotto tutti gli aspetti.

Inoltre, l'Estonia ha recentemente tenuto elezioni parlamentari e né il nuovo governo né il nuovo parlamento hanno potuto esprimere la propria posizione sul testo di compromesso finale.
